**TRIBUNALE Di FERRARA**

**SEZIONE CIVILE – fallimenti e procedure concorsuali**

ISTANZA DI LIQUIDAZIONE COMPENSI AL PERITO

Procedura n**.**

Giudice Delegato Dott.ssa Anna Ghedini.

Il sottoscritto dott./ arch. / ing./ geom. avendo espletato il mandato di Esperto alla stima dei beni immobili oggetto della procedura in epigrafe, rassegna la presente nota competenze e spese compilata a norma di legge.

a) accertamento consistenza fisica e catastale dei beni, compresa l’acquisizione della scheda catastale: onorario *ex* art. 12 comma 1 della tabella annessa al D.P.R. n° 352/88. Max  **euro 300 a lotto**.

b) verifica della regolarità urbanistica ed acquisizione dei dati delle pratiche edilizie svolte: onorario *ex* art. 12 comma 1 della tabella annessa al D.P.R. n° 352/88; max **Euro 400 a lotto.**

c) accesso a pubblici uffici per verifica esistenza di contratti di concessione in godimento registrati e acquisizione degli stessi in copia: onorario a vacazione. Max **5 vacazioni** .

d) eventuale redazione di autonoma planimetria di edifici: onorario *ex* art. 12 comma 2 della tabella annessa al D.P.R. n° 352/88; max **Euro** **200 euro.**

e) acquisizione e aggiornamento CDU: onorario a vacazione. Max **4 vacazioni.**

f) stima analitica del compendio pignorato: onorario *ex* art. 13 della tabella annessa al D.P.R. n° 352/88 ponendo a base di calcolo il valore complessivo di quanto stimato;

**ACCONTO SU ONORARIO A PERCENTUALE PER STIMA DEI BENI IN XXXXXX**

Determinazione dell'onorario ai sensi dell'art.13 del Decreto Legge n.180 del 30 maggio 2002.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **LOTTO** | **VALORE** |   | **SCAGLIONI E CALCOLO DELL’ONORARIO** | **ONORARIO** |
|  |  | *Da* | 0,00 | 5.164,57 | 10.329,14 | 25.822,85 | 51.645,69 | 103.291,38 | 258.228,45 | 516.456,90 |  |   |
|  |  | *a* | 5.164,57 | 10.329,14 | 25.822,84 | 51.645,69 | 103.291,38 | 258.228,45 | 516.456,90 | *oltre* |  |   |
|  |  | ***%*** | **2,0685** | **1,8790** | **1,6895** | **1,1211** | **0,7579** | **0,5684** | **0,0947** | **0,0947** |   |   |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **1 e 2**  |  |   | 106,83 | 97,04 | 261,77 | 289,50 | 391,42 | 880,66 | 244,54 | --- | **€** | xxxxx  |
| **3** |  |  | 106,83 | 97,04 | 261,77 | 289,50 | 391,42 | 880,66 | 244,54 | --- | **€.** |  |
| **4** |  |  | 106,83 | 97,04 | 261,77 | 289,50 | 391,42 | 880,66 | 244,54 | --- | **€.** |  |
| **5** |  |  | 106,83 | 97,04 | 261,77 | 289,50 | 391,42 | 880,66 | 244,54 | --- | **€.** |  |
| **6** |  |  | 106,83 | 97,04 | 261,77 | 289,50 | 391,42 | 880,66 | 244,54 | --- | **€.** |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Art.52**–d.P.R. 115/2002Aumento degli onorari per casi di eccezionale difficolta’,importanza o complessita’ (da 0 a 100%) x xxx % |  | €.xxxx |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Art.49 e 55** –d.P.R. 115/2002**Indennità e rimborsi :** - spese vitto in trasferta |  |  xxxxx |
|  - rimborso chilometrico A/R Km. xxxx x n. xx x € 0,35/Km. |  | xxxxx |
|  **Totale Onorari,indennità e rimborsi imponibili**  |  |  **€.xxxx** |
| **Spese documentate :** - marche da bollo amministrative da € 14,62 n. xx  |  |  €. xxxxx |
|  - postali r.r.  |  | €.xxxxx |
|  - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx |  | €.xxxxx |
|  - diritti Archivio Notarile per copia atti notarili |  | €.xxxxx |
|  - fattura fabbro per accesso forzato alla presenza della Forza Pubblica |  | €.xxxxx |
|  - diritti Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare per copie |  | €.xxxxx |
|  - diritti Comunali |  | €.xxxxx |
|  - costo documentazione fotografica  |  | €.xxxxx |
| - costo visure telematiche servizio Sister |  | €.xxxxx |
| - costo duplicazione e copie elaborati  |  | €.xxxxx |
|  **Totale spese documentate (non imponibili)**  |  | **€. xxxx** |

 Ferrara xx.xx.2013 L’Esperto

****

**TRIBUNALE DI FERRARA**

*Il Giudice delegato, letta l'istanza, considerata la complessità dell' incarico e il valore dei beni stimati, avuto riguardo ai criteri di legge e ritenute giustificate e congrue le anticipazioni esposte,*

*visti gli artt. 3, comma 1, lett. n), 49 e s., 71, 168 e s., del D.Lgs. n° 115/02 (T.U. sulle spese di giustizia, in vigore dal 1.7.2002), con cui si disciplina uniformemente la materia della liquidazione delle spettanze a tutti coloro che vengono nominati dal giudice per coadiuvarlo nel compimento di atti processuali, senza eccezione, con abrogazione della legge n° 319/80 (eccetto l’art. 4);*

*rilevato dunque che dal 1.7.2002 è superata la giurisprudenza precedente (Cass. n° 4243/97) che non riteneva applicabile, a tale tipo di esperti del giudice, le disposizioni della legge n° 319/80;*

*osservato dunque che dal 2002 la retribuzione dell’esperto nominato ex art. 568 c.p.c. è composta da (art. 49 di detto T.U.): onorario; indennità di viaggio e di soggiorno; spese di viaggio; rimborso delle spese sostenute per adempiere all’incarico;*

*rilevato, quanto agli* ***onorari****, che transitoriamente restano in vigore le tabelle annesse al D.P.R. n° 352/1988, come rideterminate dal D.M. 30.5.2002;*

*rilevato, quanto alle* ***indennità di viaggio e di soggiorno****, che le stesse spettano alla stregua dei dipendenti statali, equiparati ai dirigenti di seconda fascia ( euro 24,12 al giorno) ;*

*rilevato, quanto alle* ***spese di viaggio****, che le stesse vanno rimborsate in base alle tariffe di prima classe su servizi di linea ovvero alle spese per mezzo aereo o straordinario ( quest’ultimo da intendersi come utilizzo della auto propria: se autorizzato sara’ riconosciuta indennità chilometrica ragguagliata ad un quinto del prezzo di un litro di benzina super, vigente nel tempo);*

*rilevato, quanto alle* ***spese documentate****, che nelle stesse rientrano tutte quelle necessarie all’incarico, compreso l’ausilio di prestatori d’opera strumentali, previamente autorizzato, il cui onorario deve essere computato con gli stessi criteri di quello dell’ausiliario del giudice ( si intendono spese quelle sostenute per fotocopie, spese postali, stampa fotografie, vitto per complessivi € 61,10 per due pasti giornalieri - € 30,55 per un solo pasto-);*

*rilevato che le spettanze di quest’ultimo devono essere liquidate dal giudice con decreto motivato indicante la parte tenuta a corrisponderli, che costituisce titolo provvisoriamente esecutivo contro la parte stessa (art. 53 disp. att. c.p.c.), che deve essere comunicato all’interessato ed alle parti (art. 168 comma 2 T.U.) e che può essere opposto entro venti giorni dalla comunicazione (art. 170 T.U.);*

*considerato che il quesito fornito all’esperto nominato concerne una complessa serie di attività* ***distinte e non esaurite dalla attivita’ descritta nell’art. 13 DPR 358/88****, ovvero: a) accertamento consistenza fisica e catastale dei beni; b) verifica della loro regolarità urbanistica ed acquisizione dei dati delle pratiche edilizie svolte; c) accesso a pubblici uffici per verifica esistenza di contratti di concessione in godimento registrati e acquisizione degli stessi in copia; d) acquisizione scheda catastale o redazione di autonoma planimetria di edifici*

*atteso che quindi per tali attivita’ occorre fare riferimento a diverse norme del DPR 358 o anche, ove la attivita’ non sia prevista da nessuna norma specifica, alla norma residuale di cui all’art. 1 che prevede l’onorario a vacazioni,*

*che nessuna norma impedisce a che diverse attivita’ siano retribuite a mezzo di criteri diversi e concorrenti, (In tema di liquidazione dei compensi al consulente tecnico di ufficio incaricato della redazione di planimetrie, l’adozione del sistema delle vacazioni, che ha carattere residuale ed è, quindi, applicabile, ove manchi una diversa e specifica previsione tariffaria, in luogo di quello delle percentuali è legittima, trattandosi di attività, che, rispetto alla valutazione dell’immobile rappresenta un quid pluris non strumentale alla valutazione medesima e non assimilabile ad essa qualitativamente così da non essere inquadrabile nelle tabelle relative alla stima degli immobili per scaglioni: Cass. Sez. I, 23 settembre 1994, n. 7837).*

*che In favore del consulente tecnico cui sia stato affidato l'incarico di procedere ad attività di estimo di più immobili si deve liquidare, alla stregua dell'art. 13 delle tabelle di cui al d.P.R. 27 luglio 1988 n. 352 - "ratione temporis" vigente - un compenso che faccia riferimento all'importo stimato diviso per scaglioni; tuttavia, in caso di immobili aventi caratteristiche uguali o analoghe, l'importo stimato atterrà alla stima cumulativa dell'insieme, mentre, in caso di pluralità di immobili diversi tra loro, per ciascuno di essi dovrà procedersi ad un'autonoma determinazione, nel limite del massimo scaglione di un miliardo di lire ( Cass. 6892/09).*

***atteso che quindi le attivita’ vanno cosi’ compensate:***

*a) accertamento consistenza fisica e catastale dei beni, compresa l’acquisizione della scheda catastale: onorario ex art. 12 comma 1 della tabella annessa al D.P.R. n° 352/88;*

*b) verifica della regolarità urbanistica ed acquisizione dei dati delle pratiche edilizie svolte: onorario ex art. 12 comma 1 della tabella annessa al D.P.R. n° 352/88;*

*c) accesso a pubblici uffici per verifica esistenza di contratti di concessione in godimento registrati e acquisizione degli stessi in copia: onorario a vacazione in quanto trattasi di attivita’ non prevista da norma specifica del DPR 358/88 e non meramente di corredo ad altre distintamente retribuite.*

*d) eventuale redazione di autonoma planim*etria di edifici: onorario *ex* art. 12 comma 2 della tabella annessa al D.P.R. n° 352/88;

e) acquisizione CDU: onorario a vacazione.

f) stima analitica del compendio pignorato: onorario *ex* art. 13 della tabella annessa al D.P.R. n° 352/88 ponendo a base di calcolo il valore complessivo di quanto stimato;

**Atteso che l’art. 161 disp att cpc come riformato dalla legge 132 del 2015, prevede che sugli onorari a percentuale al momento del deposito della relazione di stima possa essere liquidato solo un acconto fino al massimo del 50% del compenso calcolato sul valore di stima ( la restante parte andando liquidata sul valore di vendita in esito alla stessa).**

P. Q. M.

liquida all'esperto la somma di €. …….………… per onorari ex art. 12 DPR 352 del 1988 ed a vacazioni, indennità e rimborsi, €. per spese documentate non imponibili, oltre al contributo previdenziale ed all’IVA nella misura di legge.

 Visto l’art. 161 disp att. cpc liquida, in acconto sugli onorari dovuti ex art. 13 DPR 352/88, la somma di euro

Laddove l’attivo disponibile allo stato alla procedura consenta il pagamento verosimile delle spese in prededuzione senza pregiudizio di alcuna delle stesse, autorizza al relativo prelievo. Diversamente, in caso di mancata capienza dell’attivo allo stato, non autor4izza alcun prelievo.

Ferrara, lì

Il Giudice delegato

Dott.ssa Anna Ghedini